

A SCUOLA IN CAMMINO CON IL VESCOVO!



Mercoledì 20 marzo, S. E. Monsignor Domenico Cornacchia, Vescovo della diocesi di Molfetta-Giovinazzo-Terlizzi-Ruvo, in occasione della Visita Pastorale, ha incontrato la Comunità scolastica della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Scardigno-Savio".

Ecco il racconto di questa speciale mattinata ... Tutto è pronto: colori, festoni, *smiles*, striscioni, applausi e tanta allegria. Finalmente, alle ore 9:00 le note dell'Inno alla Gioia di Beethoven, suonate dalla piccola orchestra dei bambini delle classi quinte, accolgono l'ingresso del Vescovo; seguono il saluto della Dirigente Scolastica dott.ssa Nicoletta Paparella e l'esecuzione del brano "Fratello sole, sorella luna".



Don Mimmo, così come il Vescovo ama farsi chiamare, tra abbracci, strette di mano e carezze per ogni bambino incontrato, mostra la sua emozione per tanto calore...

Dopo essere stato allietato dal canto "Lo scriverò nel Vento", il Vescovo ha risposto alle domande formulate da alcuni bambini, catturando l'attenzione di grandi e piccini.

Un momento indimenticabile lo abbiamo vissuto quando don Mimmo ha completato una tela a Lui dedicata intingendo la mano nella pittura rossa e imprimendo la Sua impronta in un

grande cuore accanto a quella di un alunno di classe prima: sorprende tutti anche il bellissimo augurio scritto dallo stesso nella tela: *"Siate luce per chi vive nel buio della solitudine"*.



Il momento culminante dell'incontro è stato il dono offerto dagli alunni: un'originale fotografia con le immagini di oltre 300 bambini (tutti gli alunni delle 14 classi della Scuola Rosaria Scardigno) che, con i loro movimenti coordinati, hanno formato la frase "IN CAMMINO CON TE".



Il messaggio, semplice e chiaro, che il Vescovo ha voluto lasciare ai docenti e ai bambini, più volte ripetuto durante l'incontro, è: "Siate felici!". E, guardando il Crocifisso di don Tonino Bello, da Lui donato all'Istituto, resterà per sempre vivo il ricordo di un'esperienza indimenticabile.



La visita pastorale è proseguita al plesso "V. Valente" dove Don Mimmo, in un'atmosfera festosa e ricca di entusiasmo, è



stato accolto in palestra con alcuni brani musicali eseguiti dagli alunni delle classi quarte e quinte.

E' seguito il discorso di "Benvenuto", scritto e letto dagli alunni di quinta, in cui è stato esposto il tema scelto per la giornata: "Emozioniamoci per accogliere", tema legato

al percorso didattico sulle "Emozioni". Gli alunni di quinta hanno evidenziato le sfumature del significato del verbo "accogliere" che non solo fa riferimento all'accoglienza del Vescovo, in visita nella nostra scuola, ma riguarda anche l'accoglienza reciproca tra compagni di classe e la disponibilità ad accogliere tutti coloro che incontriamo lungo il nostro cammino. Un'attenzione particolare è stata rivolta anche al fenomeno migratorio, che ha come scenario



il Mar Mediterraneo, luogo di approdo per tanti profughi, persone con culture e tradizioni diverse dalle nostre. In riferimento a questa problematica gli alunni hanno eseguito il canto: "Mediterraneamente" e a conclusione dell'indimenticabile incontro hanno cantato "Esseri umani". Non sono mancate, anche in quest'occasione, le domande rivolte al Vescovo dai bambini di tutte le classi. Don Mimmo ha risposto a tutti simpaticamente riuscendo a trasmettere la sua attenzione paterna alle curiosità e ai problemi dei piccoli e sottolineando che l'amore è fondamentale in ogni nostra azione: a chi gli ha chiesto se bisogna studiare tanto per diventare Vescovo, ha risposto affermando che non si studia per diventare Vescovo, ma per diventare buoni imparando a vivere con gioia e rendendosi disponibili verso chi ha bisogno. L'incontro si è concluso con la consegna di un dono da parte di tutti i bambini: la Coperta dell'accoglienza, realizzata con i disegni degli alunni impressi su una trapunta color porpora. Don Mimmo è apparso soddisfatto dell'accoglienza ricevuta e l'emozione che ci ha donato rimarrà impressa indelebilmente nei nostri cuori!

